

**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE ANNUALE DI SPAZI ORARI DEL
CAMPO DI CALCIO SITO NEL PARCO DI VILLA CAPRICCIO PER LA STAGIONE
AGONISTICA 2024/2025**

**Dichiarazione sostitutiva comprovante l'assenza delle condizioni di esclusione di cui agli artt. 94
e 95 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a

nato/a a il e residente a

Via n° CAP

C.F. tel..... cell.....

email pec

in qualità di

dirigente allenatore istruttore altro

dell'Ente del Terzo settore/Associazione/Impresa Sociale

.....

con sede in Via..... N°.....

CAP C.F..... PI

titolo posseduto

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

L'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto previste dagli artt. 94
e 95 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza
definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di

applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Ovvero dichiara di aver riportato le seguenti condanne:

.....
.....
.....
.....
.....

- 2. che lo scrivente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- 3. che lo scrivente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- 4. che lo scrivente non sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 124 del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dall'articolo 186-bis del Regio decreto 16 marzo 1942 n. 267;

5. che lo scrivente non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
6. che la partecipazione dello scrivente non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36, non diversamente risolvibile;
7. che la partecipazione dello scrivente non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 78 del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
8. che lo scrivente non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81;
9. che lo scrivente non presenti nella procedura in corso documentazione o dichiarazioni non veritiere;
10. che lo scrivente non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
11. che lo scrivente non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;
12. che lo scrivente pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981 n.689;
13. che lo scrivente non si trovi rispetto a un altro partecipante alla medesima procedura, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale.

DICHIARA INOLTRE

DI ACCETTARE, senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico e nella documentazione relativa alla procedura in oggetto;

DI ESSERE consapevole che, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, ha l'obbligo di comunicare alla Municipalità anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti sopravvenuti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95;

Data

firma
